



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea Magistrale in Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d'Impresa

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di studio LM-Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d'Impresa in data 28 febbraio 2024

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di studio LM-Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d'Impresa in data 24 ottobre 2024



Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS del 2023 precedente o in altri documenti del CdS.

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

In generale, la CP-DS sottolinea che il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento, ha analizzato le criticità in modo adeguato e approfondito, non ha proposto azioni correttive rimandando a ciò che viene definito nel RRC del 2022 in termini di obiettivi e tempistica di attuazione (sez. 3.1.1).

L'unica effettiva criticità rilevata dalla CP-DS riguarda la sez. 3.2.2 "Consultazione periodica delle parti interessate" dove si evidenzia come il CdS non abbia proceduto sistematicamente all'analisi degli esiti delle consultazioni con le parti interessate. La CP-DS suggerisce di procedere all'analisi sistematica di tali esiti (**Aspetto critico n. 1**). Nella "Tabella di sintesi" si aggiunge inoltre come criticità rilevata la regolarità del percorso di studio facendo riferimento al punto di attenzione 3.3.4 (analisi dei tassi di superamento degli esami), ma viene preso anche atto nella relazione completa della CP-DS che il CdS ha preso l'impegno di procedere a eventuali azioni correttive solo nei prossimi a.a., non essendo ancora terminato un ciclo di studio con ordinamento 2022.

Punti di forza individuati

La CP-DS rileva che il CdS ha predisposto il documento "Sistema di gestione AQ". Tale documento è stato aggiornato durante il 2023 e approvato dal consiglio di interclasse il 30 novembre 2023. Il CdS ha individuato accuratamente i processi, gli obiettivi e le responsabilità in tema di qualità della formazione erogata dal CdS, indicando i documenti per effettuare la verifica delle attività e rendendo facilmente reperibile il documento stesso (sez. 3.2.1). La CP-DS ritiene inoltre efficace l'azione di monitoraggio e verifica riguardo a: "Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS" (sez. 3.2.4); "Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti" (sez. 3.2.5); "Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio" (sez. 3.2.6); "Organizzazione e monitoraggio della prova finale" (sez. 3.2.7); "Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA" (sez. 3.2.8). Per la CP-DS le azioni sono state efficaci e di norma documentate nei verbali del Consiglio di Interclasse SCO-PICI.

Nella sez. 3.3.1. la CP-DS analizza il RRC del 2022 ed evidenzia come il CdS abbia messo in campo azioni di miglioramento previste in tutte le aree, seguendo una tempistica pluriennale. Nella sezione 3.3.3 "Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)" si evidenzia come il CdS abbia "individuato in modo corretto caratteristiche e criticità desumibili dagli indicatori Anvur, registrandone l'impatto sia sul piano del confronto con gli anni passati, sia su quella della comparazione con le medie regionali e nazionali". Circa l'analisi dei tassi di superamento degli esami (sez. 3.3.4.) il CdS attenderà i nuovi dati ANVUR per procedere a eventuali azioni correttive, non essendo ancora terminata un ciclo di studio con ordinamento 2022.

Nella sezione 3.4. "Rilevazione dell'Opinione degli Studenti" la CP-DS rileva come il CdS abbia utilizzato in modo efficace la rilevazione dei dati OPIS, individuando le cause di alcune criticità in

modo puntuale ed efficace. I molti punti di forza e le pochissime criticità dell'a.a. sono state discusse durante il Consiglio di Corso di Studio individuando linee di miglioramento generali.

Aspetto critico individuato n. 1:

Mancata sistematicità nell'analizzare gli esiti delle consultazioni con le parti interessate

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il CdS ha sempre preso in considerazione tutti i suggerimenti provenienti dalle Parti interessate, sia in fase di modifica di ordinamento didattico (avvenuta nel 2022) sia nella definizione dei contenuti degli insegnamenti statuari o a libera scelta. Di fatto, secondo l'opinione del CdS, questa è una sistematica presa in carico delle opinioni delle parti interessate e ciò si riflette in tutte le azioni di gestione del CdS. Se per "sistematica analisi degli esiti delle consultazioni" si intende invece un resoconto regolare e annuale delle riunioni con i componenti del Comitato di indirizzo da presentare ai Consigli di Corso di Studio, allora si può ritenere che il CdS non abbia svolto tale attività con sistematicità, forse solo perché non ha mai proceduto alla sua formalizzazione in documenti diversi dai verbali del Comitato d'Indirizzo dipartimentale.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Obiettivo n. 2024-1-1: Presentazione degli esiti delle consultazioni con le Parti interessate durante i Consigli di CdS

Aspetto critico individuato: Mancata sistematicità nell'analizzare gli esiti delle consultazioni con le parti interessate

Azioni da intraprendere: Riservare uno spazio dedicato del Consiglio di CdS agli esiti delle consultazioni con le Parti interessate svolti durante l'a.a.

Modalità di attuazione dell'azione: durante il Consiglio di CdS autunnale, verranno presentati gli esiti delle consultazioni con le Parti interessate che si sono svolte durante l'a.a. 2023/24. Si procederà poi a formalizzare tale attività nel verbale del CdS.

Risorse eventuali: Nessuna

Scadenza previste: ottobre 2024

Responsabilità: Presidente del CdS

Risultati attesi: condivisione delle opinioni delle Parti interessate e sua formalizzazione nei verbali del CdS.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Obiettivo n. 2023-1

Aspetto critico: Insegnamento con valutazioni potenzialmente critiche e inferiori alla media del CdS

Obiettivo: Individuare le possibili cause delle valutazioni degli studenti

Stato di attuazione: Attuata

La discussione con il docente titolare ha confermato le ipotesi formulate in fase di scrittura della criticità. La natura dell'insegnamento prevede infatti un'ampia bibliografia e la verifica di una buona capacità critica su aspetti del contesto sociologico dei fenomeni comunicativi, capacità prevista nel progetto formativo del corso di studi magistrale. Nell'erogazione del corso nel 2023, il docente ha supportato maggiormente le lezioni con materiale aggiuntivo. I dati OPIS del 2024 mostrano un miglioramento complessivo delle valutazioni degli studenti, pur continuando ad essere leggermente inferiori a quelle degli altri insegnamenti.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le valutazioni positive ('Decisamente sì' e 'Più sì che no') del corso di studi magistrale sono nettamente prevalenti rispetto alle valutazioni negative per tutti gli aspetti monitorati, collocandosi generalmente sopra l'84% delle risposte. Fanno eccezione alcuni indicatori collegati alle conoscenze preliminari (D01, che ha il 78,1% dei giudizi positivi) e al carico di studio complessivo del periodo (D15, con l'82,3% dei giudizi positivi). Tali indicatori sono tuttavia in linea rispetto agli anni precedenti. Molto positivi tutti gli altri dati riguardanti l'erogazione della didattica e l'impegno dei docenti: rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (D05, con il 95,9% di giudizi positivi); coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (D09, con il 93,6% dei giudizi positivi); reperibilità del docente (D10 con circa il 94,6% di giudizi positivi).

Entrando nel dettaglio, il parametro della soddisfazione complessiva (D14) per l'A.A. 2023/24 mostra che pochissimi insegnamenti si collocano leggermente al di sotto della soglia del 60% delle valutazioni positive, senza che ci siano molti altri parametri potenzialmente critici. Si evidenzia però come due insegnamenti abbiano delle valutazioni inferiori in più indicatori rispetto alla media del corso; un insegnamento di area statistica ha una valutazione critica rispetto al parametro D1 riguardante le conoscenze preliminari e una valutazione potenzialmente critica rispetto all'interesse degli studenti (D11); un insegnamento di area linguistica ha più indicatori potenzialmente critici, tra cui D1 (conoscenze preliminari), D3 (qualità del materiale didattico), D11 (interesse per l'insegnamento), oltreché D14 (soddisfazione generale).

Punti di forza individuati

L'analisi dei dati OPIS 2023/24 mostra una sostanziale e complessiva conferma degli attuali valori rispetto a quelli degli anni precedenti, con alcuni parametri in miglioramento.

Molto positivi, e al di sopra della soglia del 93% dei giudizi positivi, i dati riguardanti l'erogazione della didattica e l'impegno dei docenti: rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (D05, con il 95,9% di giudizi positivi); coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (D09, con il 93,6% dei giudizi positivi); reperibilità del docente (D10 con il 94,6% di giudizi positivi).

2-c) Azioni correttive

Nessuna



Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Di seguito la rendicontazione delle azioni correttive intraprese dal CdS e previste nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2022.

Sez. 1- Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Obiettivo n. 2022-1-1: (“Consultazione delle parti interessate -promozione di incontri tematici”)

Stato di attuazione: in corso di attuazione

Attività svolte e risultati raggiunti: L’azione, prevista nel RRC per il 2024, è in corso di attuazione. Ad inizio anno sono stati concordati con i componenti del Comitato d’Indirizzo dipartimentale gli incontri previsti per il presente anno solare: il primo si è svolto il 31 maggio (cfr. verbale) e il secondo si terrà a metà novembre. Il tema specifico in discussione riguarda l’adeguamento di ordinamento didattico del CdS al DM 1649 del 19/12/2023. Durante la riunione di maggio, la Direttrice del Dipartimento e la Presidente del CdS hanno fornito ai componenti del Comitato tutti i dati riguardanti: situazione occupazionale e soddisfazione dei laureati; profili di uscita, funzioni e competenze in contesto lavorativo; obiettivi, contenuti e risultati attesi dei singoli insegnamenti, raccogliendo i primi commenti e osservazioni. L’azione sarà portata a termine durante la riunione di novembre, quando i componenti del Comitato restituiranno le loro valutazioni rispetto all’appropriatezza dell’attuale offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro da loro rappresentato.

Obiettivo n. 2022-1-2: (“Consultazione delle parti interessate -integrazione dei partecipanti”)

Stato di attuazione: attuata nel 2024

Attività svolte e risultati raggiunti: Contestualmente all’azione 2022-1-1, sono stati individuati nuovi interlocutori ritenuti rilevanti al fine di rappresentare maggiormente i bisogni formativi del CdS. Si tratta di interlocutori individuati attraverso contatti individuali o istituzionali, che si sono resi disponibili a contribuire all’ampliamento e al consolidamento del Comitato di Indirizzo dipartimentale, portando la loro esperienza professionale.

Sez. 2- L’esperienza dello studente

Vista la recente modifica di ordinamento didattico (2022), il CdS non è stato in grado di indicare eventuali Azioni di miglioramento nella presente sezione del RRC 2022.

Sez. 3- Risorse del CdS

Obiettivo n. 2022-3-1: (“Integrazione e qualificazione del corpo docente del CdS”)

Stato di attuazione: attuata nel 2023

Attività svolte e risultati raggiunti: Si tratta di un’azione di sensibilizzazione degli organi di Dipartimento e di Ateneo riguardo le esigenze specifiche del CdS in termini di integrazione del personale docente appartenente a SSD caratterizzanti. In occasione della distribuzione dei punti organico del 2022/23, si è tenuto conto delle esigenze del CdS ed è stato bandito un concorso per Professore Ordinario in un settore caratterizzante del

CdS (SPS-08 – Sociologia dei processi culturali). Inoltre, si è conclusa una procedura concorsuale per Professore Associato riguardante il SSD in L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione. L'azione sarà ripetuta durante l'a.a. 2024/25.

Sez. 4- Monitoraggio e revisione del CdS

Nessuna azione da monitorare. Nel RRC 2022 si scrive:

“Data la recente revisione di ordinamento didattico (2022), l'attuale offerta formativa del CdS non può ancora mostrare specifiche criticità. I punti di attenzione che il CdS dovrà monitorare nei prossimi anni (e specialmente a partire dal 2024/5) sono diversi: verificare che la distribuzione degli insegnamenti permetta agli studenti una più rapida acquisizione dei cfu al primo anno; monitorare la scelta degli studenti rispetto agli insegnamenti proposti in alternativa (nei panieri); valutare la qualità del corso in termini di occupabilità dei laureati. Se l'analisi dei dati forniti dall'ANVUR (e dal sistema di monitoraggio delle carriere dipartimentale) faranno emergere criticità, sarà compito del CdS prevedere azioni specifiche nei documenti annuali di monitoraggio della qualità (RAM-AQ)”.

Sez. 5- Commento agli indicatori

Obiettivo n. 2022-5-1: (“Didattica – incentivare la modalità part-time per gli studenti-lavoratori”)

Stato di attuazione: attuata nel 2023

Attività svolte e risultati raggiunti: Rivolta agli studenti-lavoratori l'azione ha previsto la pubblicizzazione delle modalità e dei vantaggi offerti dall'iscrizione a tempo parziale. Oltre alle informazioni presenti nel sito di Ateneo riguardanti tale modalità di iscrizione, la Presidente del CdS e la Delegata al Tutorato e all'Orientamento di Dipartimento (prof.ssa Veronica Gabrielli) hanno presentato tale opportunità di iscrizione durante tutte le azioni di orientamento in entrata, sia nei video registrati per il sito di Ateneo che durante l'evento di presentazione delle lauree magistrale del Dipartimento DCE (23 marzo 2023).

Obiettivo n. 2022-5-2: (“Internazionalizzazione: migliorare il numero di studenti out-going e il numero di crediti conseguiti all'estero”)

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte e risultati raggiunti: l'Azione prevede una valutazione dell'efficacia dei nuovi criteri interni di reclutamento degli studenti intenzionati a svolgere un soggiorno all'estero. Durante il 2023, come previsto, si è svolta una riunione di coordinamento con alcuni docenti del CdS che compongono la Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento, per valutare gli attuali criteri di reclutamento, che risultano appropriati e coerenti. Il CdS non ha proposto nessun cambiamento ai bandi del 2024.

Obiettivo n. 2022-5-3: (“Internazionalizzazione: ricognizione ai fini dell'attivazione di nuovi scambi di mobilità internazionale”)

Stato di attuazione: attuata nel 2023

Attività svolte e risultati raggiunti: l'Azione prevede l'attivazione di un Gruppo di lavoro composto dal Presidente e dai docenti del CdS che fanno parte della Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento. Durante il 2023, il Gruppo di lavoro, composto dalle prof.sse Ilaria Baghi, Silvia Cacchiani, Cristina Guardiano e dalla presidente del CdS, ha preso visione, durante la riunione del 14/11/23, degli accordi di scambio attivi e delle preferenze degli studenti. Dopo attenta analisi, il Gruppo di lavoro ha ritenuto che le proposte delle



sedi siano del tutto adeguate e con percorsi di studio compatibili con l'offerta formativa del CdS. I dati riguardanti l'internazionalizzazione del CdS mostrano un leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti: nell'a.a. 2022/23 la percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (IC10) è in linea con le medie di classe (3,2%).



3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2022



Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS del 2023

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'analisi dei dati riferiti agli indicatori ANVUR e nel successivo commento nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) presenti nella SUA-CdS 2023, si possono rilevare molti aspetti che meritano particolare attenzione da parte del CdS.

Molti sono i punti di forza del CdS, come il trend positivo delle immatricolazioni, la quota degli immatricolati provenienti da lauree triennali di altri Atenei (76%), la quota di laureati occupati entro un anno dal conseguimento del titolo (79,5%) o entro tre anni (circa l'86%).

Dopo la modifica di ordinamento avvenuta nel 2022, migliorano alcuni dei dati riguardanti la regolarità delle carriere in termini di CFU acquisiti al primo anno, pur registrandosi ancora percentuali più basse rispetto alle medie di classe di almeno 6-10 punti percentuale. La rilevazione ANVUR del 2024 (su dati 2023) rileva inoltre alcuni punti di attenzione per quanto riguarda gli indicatori di uscita, ancora inferiori alle medie di classe e soprattutto torna a salire la quota di abbandoni dopo N+1 anni, che si attesta intorno al 15%.

Nella revisione di ordinamento didattico conclusa nel 2022 (primo anno di erogazione: 2022/23), il CdS ha apportato modifiche organizzative e contenutistiche atte a superare sperabilmente anche tali criticità. I risultati del processo di revisione, congiuntamente all'introduzione di un test selettivo di ammissione al corso, potranno essere valutati compiutamente nell'arco del prossimo a.a., quando il CdS avrà a disposizione tutti i dati riguardanti un intero ciclo di studi del biennio magistrale, compresi quelli di uscita.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna azione da compiere nell'arco dell'a.a. 2024/25



Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Alcuni punti di attenzione riguardanti il percorso formativo degli studenti della laurea magistrale, già analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e segnalati anche nella sezione 4 della presente RAM-AQ, vengono confermati dai dati di approfondimento forniti dal Presidio di Qualità, dall'Ufficio Statistiche Unimore, e dall'Ufficio Lauree del Dipartimento di Comunicazione ed Economia riguardanti:

1) tasso di superamento esami

<https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069581.html>

2) esito della prova finale

<https://wtr.unimore.it/public/statistiche/Default.aspx> e Ufficio Lauree DCE

1) Tasso di superamento esami

Se si richiamano gli ultimi dati ANVUR disponibili, vediamo come nel 2022/23 i parametri riguardanti la regolarità del percorso di studi siano ancora inferiori alle medie di classe, sebbene in netto miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (C13) si attesta a circa il 64%; la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 cfu al I anno (C16) è di circa il 53%; la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'A.S. (C01) è di circa il 53%.

Confermano questa situazione i dati di approfondimento forniti dal Presidio di Qualità per l'a.a. 2023/24 (rilevazione del 30 settembre 2024). I dati riguardanti gli "Esami sostenuti nell'a.a. di erogazione dell'insegnamento per coorte di studenti" indicano infatti come il tasso di superamento esami nell'anno di erogazione sia di circa il 60%. Il dato è inferiore di qualche punto percentuale rispetto all'anno precedente (stessa data di rilevazione) per entrambi gli anni di corso. Alcuni insegnamenti di area sociologica e statistica sono molto al di sotto la media generale, così come il tirocinio, previsto nel piano di studi al secondo anno. La tempistica di svolgimento del tirocinio, obbligatorio per gli studenti del CdS, ha però dinamiche molto variegata, non comparabili con le tempistiche del superamento degli altri esami previsti dal piano di studi e quindi difficilmente analizzabile in termini di eventuale criticità da parte del CdS.

Da segnalare come per l'a.a. 2022/23 i dati riguardanti la percentuale di superamento esami per anno di erogazione rilevato il 30 aprile 2024 (cioè quando sono stati erogati tutti i sei appelli per ogni insegnamento) siano più incoraggianti rispetto a quelli rilevati nel settembre 2023: se a settembre 2023 il dato di superamento esami al primo anno era del 65%, ad aprile 2024 è del 76%; se il dato di superamento esami al secondo anno a settembre 2023 era del 68%, ad aprile 2024 è dell'86%. Questo vuol dire che sarà possibile valutare compiutamente l'andamento dell'acquisizione crediti da parte degli studenti dell'a.a. 2023/24 solo nella RAM-AQ del prossimo anno.

2) Esiti della prova finale

I dati ANVUR a disposizione del CdS confermano la difficoltà degli studenti del CdS a concludere il loro percorso di studio entro la durata normale del corso: nel 2023 solo il 63,5% raggiunge questo obiettivo (C02), percentuale inferiore alle medie di area geografica (77,6%) e nazionale (79,2%). Sono inoltre il 53% coloro che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (C17).

Prendendo in considerazione i dati dell'Ufficio Statistiche di Unimore, osserviamo come dei 64 laureati dell'a.a. 2022/23, 39 si sono laureati in corso e 25 in ritardo di uno o più anni, con una fascia di voto prevalente tra 101 e 105 (25); 16 studenti hanno ottenuto una valutazione tra 106 e 110 e il punteggio di 110 e lode è

stato attribuito a 5 studenti.

Tali risultati sono frutto della media conseguita dagli studenti durante tutta la carriera, ma anche della valutazione della prova finale. Infatti, i dati forniti dall'Ufficio Lauree del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, mostrano come le Commissioni di laurea abbiano attribuito agli elaborati finali una prevalente valutazione medio-bassa: su un range di punteggio molto ampio (il minimo di punti attribuito è 1 e il massimo è 9), gli studenti che nel 2023 hanno ottenuto tra 0 e 3 punti sono il 50%, quelli che hanno ottenuto tra 4 e 6 punti sono il 39% e sono circa l'11% le tesi eccellenti (tra 7 e 9 punti). Non si notano sostanziali variazioni negli anni. Complessivamente la prova finale viene quindi ritenuta dai docenti del CdS poco o abbastanza adeguata agli obiettivi di un corso di laurea di biennio magistrale.



5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna azione prevista